



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL VENETO



Università
Ca' Foscari
Venezia

Elementi per un quaderno

La montagna veneta

20 settembre 2018

SARI – Studi e ricerche



Il percorso di lavoro



- Analisi della letteratura esistente
- Individuazione delle basi di dati disponibili
- Elaborazioni dei dati, ove riferibili al livello comunale

DEF: «Comuni montani» sono quei comuni che sono classificati tali per legge.

- Inizialmente classificazione a livello nazionale, dagli anni 90 di competenza regionale; oggi criteri stabiliti da direttive europee (art. 32, par. 2 del **reg. (UE) n. 1305/2013**)
- In generale, comuni con **almeno 60% dei terreni agricoli difficili da coltivare a causa delle condizioni climatiche e dei maggiori costi di produzioni dovuti all'altitudine**



Classificazione dei comuni veneti

Nome della classe	Definizione della classe	N. comuni	Popolazione residente complessiva (2017)	Popolazione residente media (2017)
Comuni montani	Comuni classificati per legge «montani»	129	402.227	3.118
Comune piccolo	Meno di 5.000 residenti e non montano	193	556.382	2.883
Comune medio	Tra 5.000 e 15.000 residenti e non montano	194	1.732.012	8.928
Comune grande	Tra 15.000 e 50.000 residenti e non montano	53	1.239.008	23.378
Città	Più di 50.000 residenti e non montano	6	976.759	162.793



Indicatori calcolabili a livello di comune

Criticità nel trovare dati liberi. Sono stati elaborati indicatori nelle seguenti aree:

- Indicatori **demografici** (saldi, indice di vecchiaia, ecc..) basati sui dati ISTAT
- Indicatori sul **reddito** basati sulla rilevazione del pagamento dell'IRPEF, per classi di reddito
- Indicatori **socio-sanitari** basati sulla sorveglianza PASSI
- Indicatori **finanziari** basati sul bilancio pubblico degli enti locali

Tuttavia non c'è sempre coerenza nelle basi di dati, anche laddove disponibili: alcuni non tengono traccia, ad esempio, delle fusioni tra comuni causando una perdita di dati che, se non gestita a monte, può causare distorsioni anche significative.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL VENETO



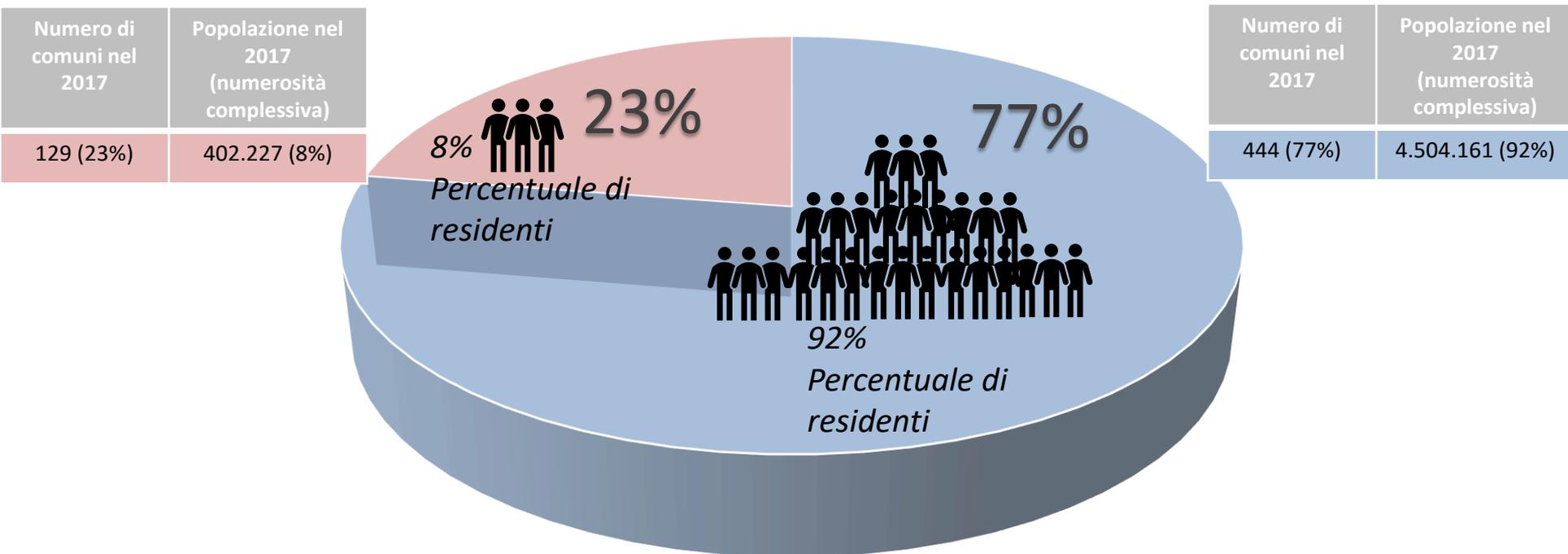
Università
Ca' Foscari
Venezia

Il contesto attuale



Il contesto

Percentuale di residenti nei **comuni montani** e **comuni non montani**.



	Numero di comuni nel 2017	Popolazione nel 2017 (numero complessivo)
Comuni montani	129 (23%)	402.227 (8%)
Comuni non montani	444 (77%)	4.504.161 (92%)
TOTALE	573	4.906.388

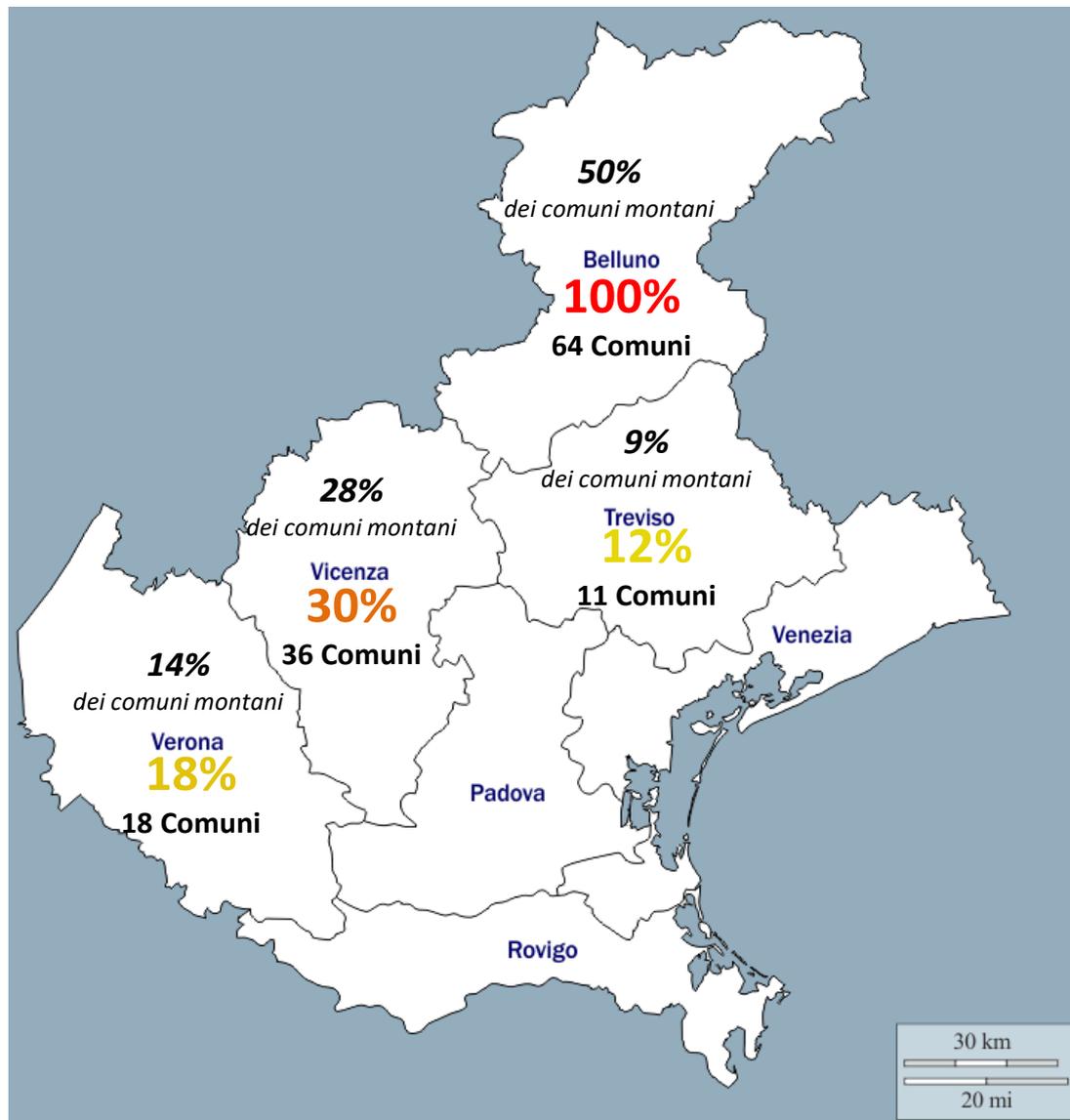


Il contesto

Percentuale dei comuni montani per provincia.

IN COLORE:
Percentuale di comuni montani sul totale dei comuni della provincia stessa

IN NERO:
Percentuale di comuni montani presenti nella provincia sul totale dei comuni montani



Fonte: dati.istat

Dati estratti il 06/09/2018

Mappa: d-maps.com/carte.php?num_car=23042



Il contesto

Tipologie di aggregazione dei comuni montani.

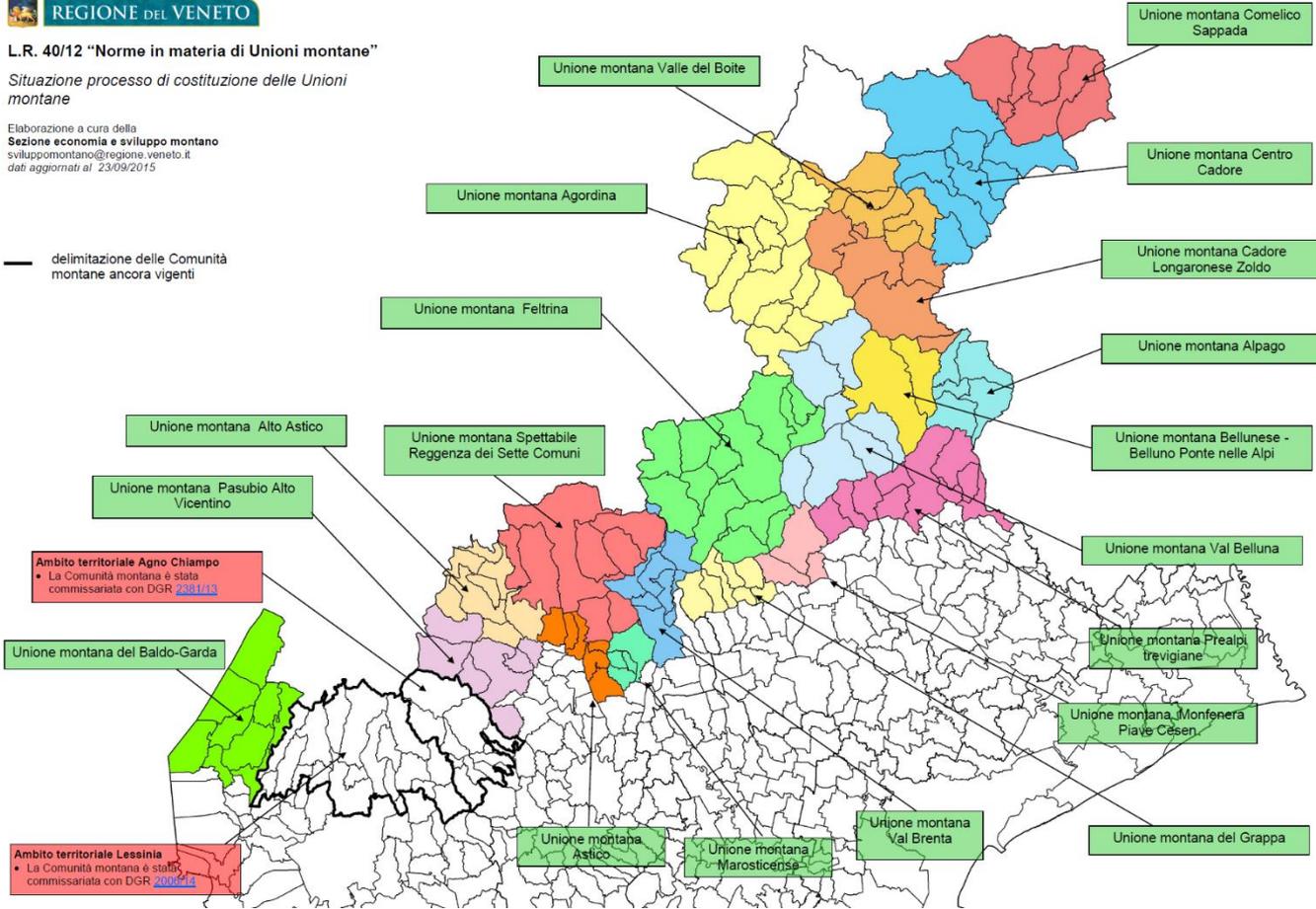
REGIONE DEL VENETO

L.R. 40/12 "Norme in materia di Unioni montane"

Situazione processo di costituzione delle Unioni montane

Elaborazione a cura della Sezione economia e sviluppo montano sviluppo.montano@regione.veneto.it dati aggiornati al 23/09/2015

— delimitazione delle Comunità montane ancora vigenti



I comuni montani si organizzano in comunità e unioni montane: queste, tuttavia, spesso travalicano i confini provinciali, andando a generare una ripartizione ancora diversa.

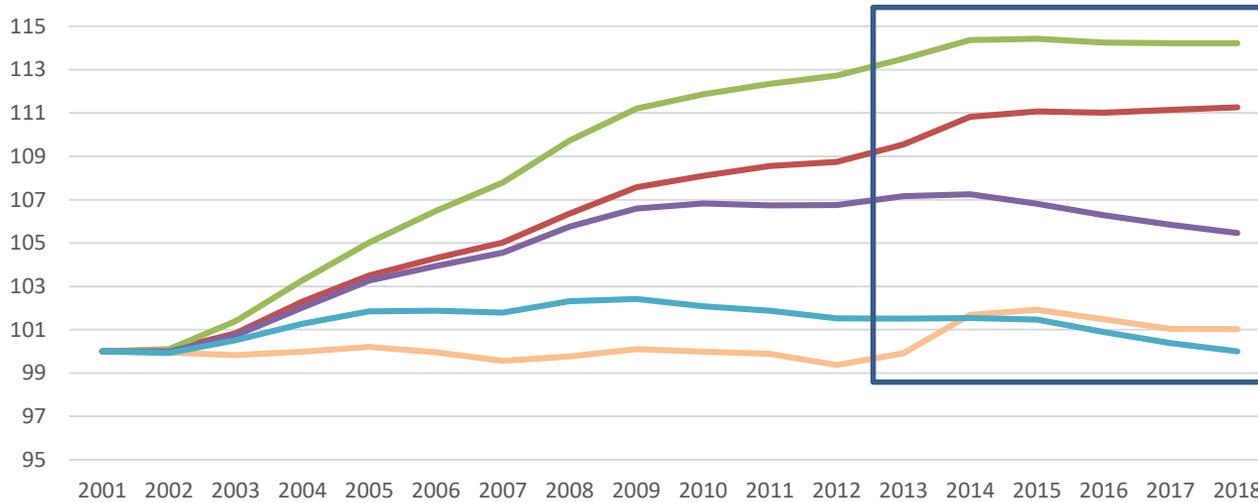


1. Indicatori e trend demografici

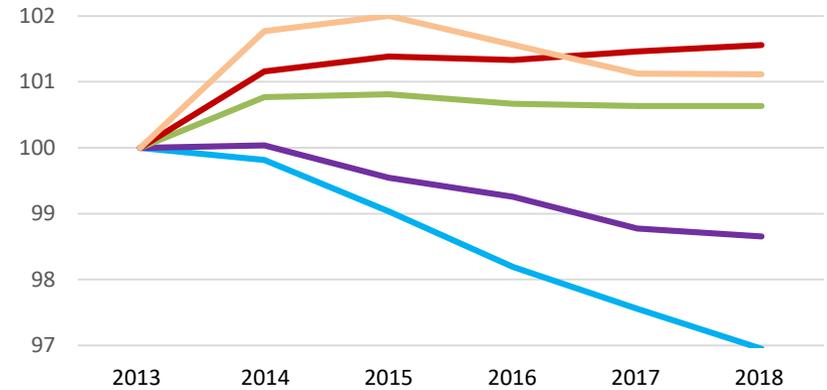


1.1 Trend di crescita della popolazione

Trend di crescita della popolazione residente, al 1 gennaio di ogni anno, per classe (in base 100 sull'anno 2001).



- Città
- Comuni medi
- Comuni montani
- Comuni grandi
- Comuni piccoli



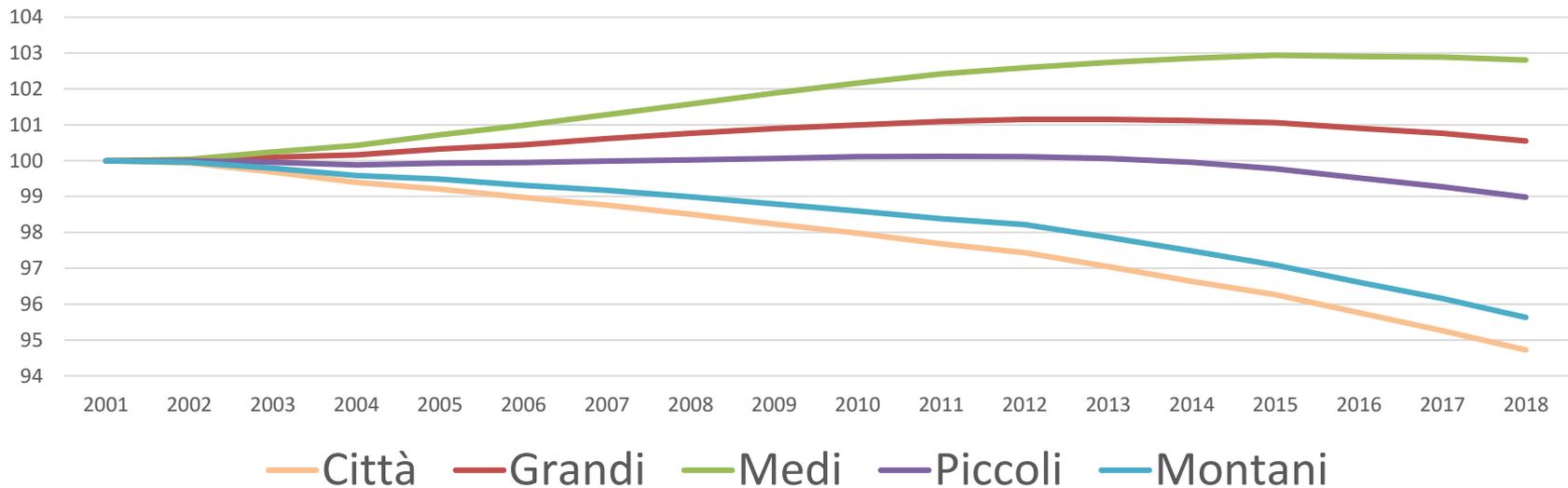
I comuni montani hanno visto una lieve crescita demografica fino al 2010, per poi tornare a quota 2001. Nel 2014 è avvenuto un cambiamento del trend (in evidenza nel grafico di dettaglio) che ha visto molto penalizzati i piccoli comuni, i comuni montani e le città in favore delle realtà medio-grandi.



1.2 Saldo naturale



Andamento del saldo naturale medio per classe, al 1 gennaio di ogni anno, in base 100 sull'anno 2001.



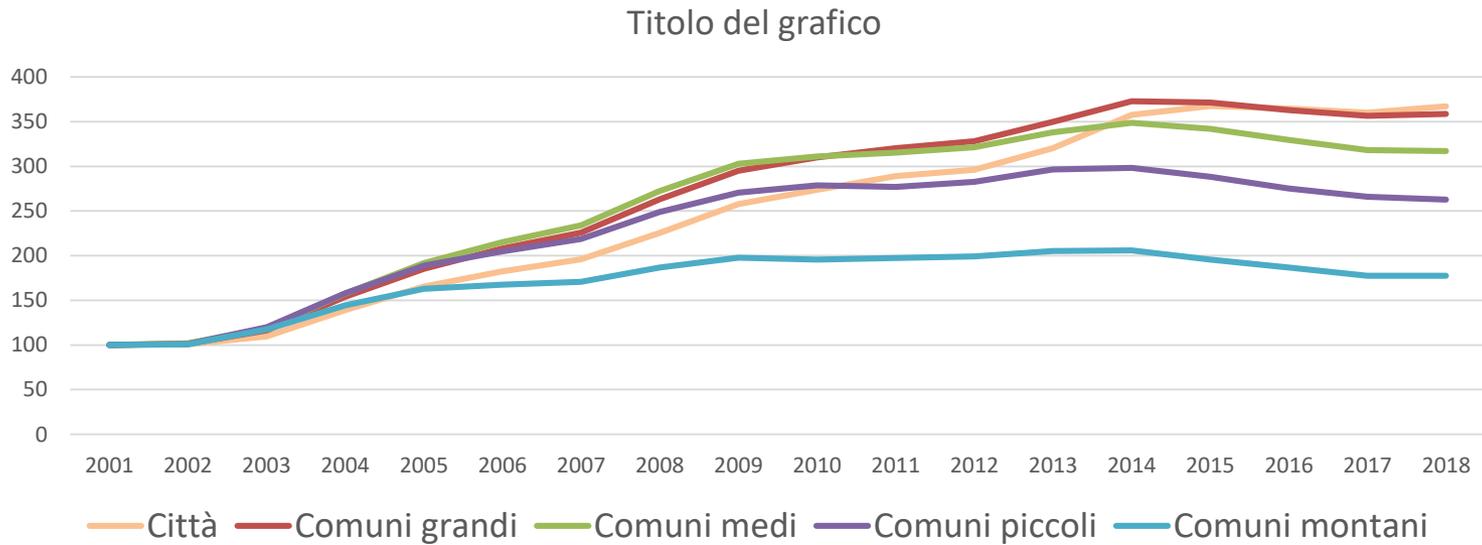
Il saldo naturale (nati meno morti, per anno) è particolarmente negativo per le classi di comuni montani e delle grandi città.



1.3 Stranieri



Trend di crescita dei soli residenti stranieri, al 1 gennaio di ogni anno, per classe (in base 100 sull'anno 2001)



Nei comuni montani il trend si è stabilizzato a partire dal 2008 e, dal 2014, è in decrescita, a differenza delle altre classi di comuni.



Nota di lettura: boxplot



La prossima slides presenta cinque grafici accostati chiamati boxplot. Grazie ad esso è possibile osservare visivamente alcune informazioni su una distribuzione di dati: nella scatola ci sono il 50% dei dati centrali; la linea interna è la mediana, mentre la X rappresenta la media. I «baffi» invece sono costruiti tenendo dentro il minore tra il valore estremo (minore o maggiore) ovvero 1,5 volte lo scarto interquartile. Così facendo fuori dai «baffi» rimangono solo valori detti «outliers» ossia la cui forte variabilità rispetto al resto della distribuzione dei dati li mette nelle condizioni di dover essere gestiti con riguardo.

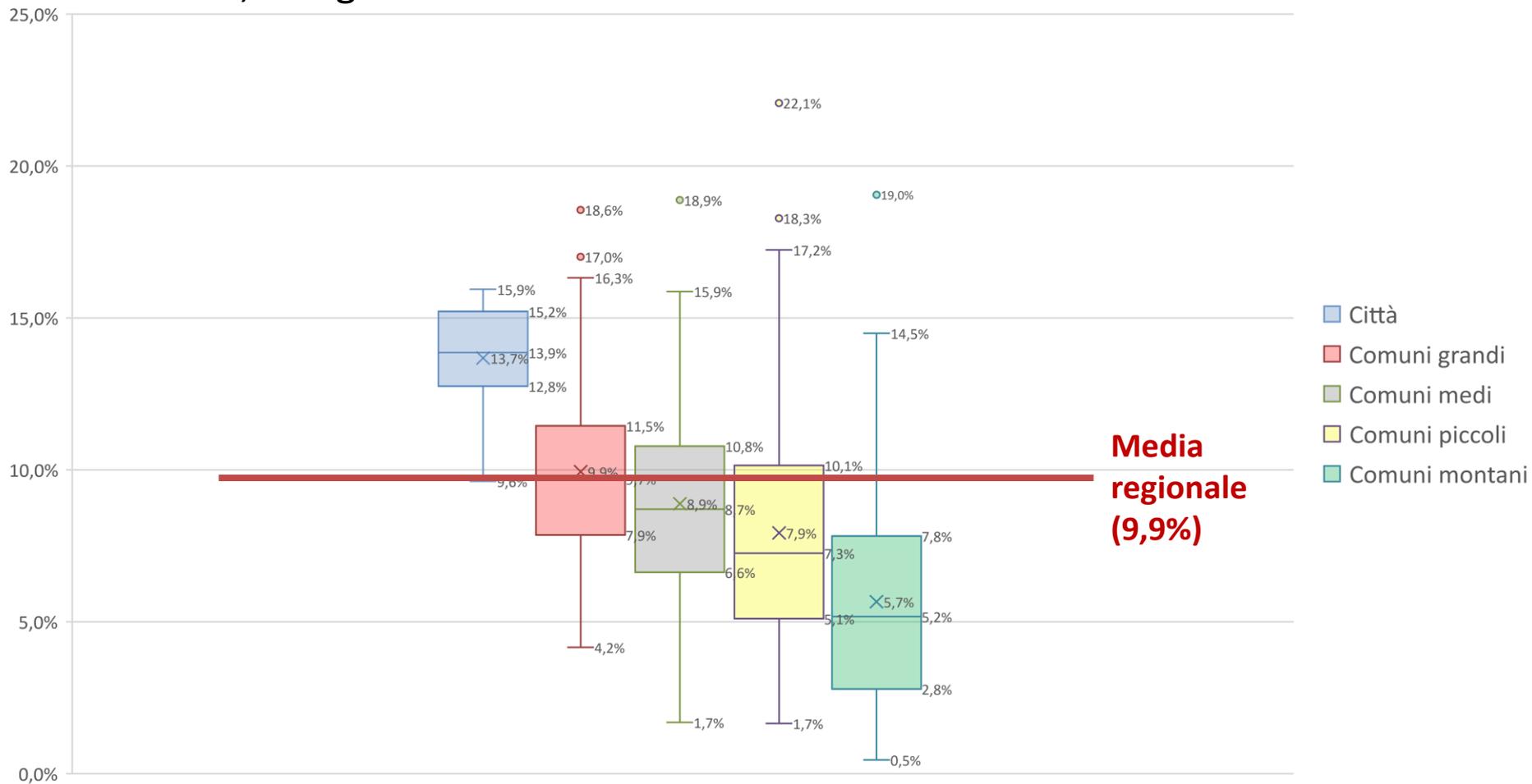
- Più la «scatola» centrale è schiacciata, meno i dati centrali sono variabili
- Più i «baffi» sono corti, meno i dati esterni sono variabili
- Il grafico ci dà anche informazioni sulla simmetria dei dati: se la mediana viene delineata al centro della scatola e i baffi hanno pari dimensione, i dati sono simmetrici. Altrimenti si dice che hanno una asimmetria (verso destra – i dati più piccoli sono in numero maggiore o verso sinistra – i dati più grandi sono in numero maggiore)
- La posizione relativa della media rispetto alla mediana ci informa su quanto pesa tale asimmetria



1.3 Stranieri



Boxplots: % di residenti stranieri sul totale della popolazione, per classe, al 1 gennaio 2018





1.3 Stranieri



Osservando i boxplots accostati notiamo che la % di residenti stranieri sul totale della popolazione è elevata e meno variabile per le città (eliminando Rovigo, ad esempio, il baffo inferiore si dimezza); al contrario è molto contenuta per i comuni montani, seppur con più variabilità dovuta alle tante diverse realtà.

Altre informazioni:

- l'86% dei comuni con meno del 5% di stranieri è piccolo o montano. Chioggia è l'unico comune grande non montano ad attestarsi al 4,2% (probabilmente anche a causa della posizione isolata); I comuni sotto all'1% sono di alta montagna: Rotzo e Foza, nel vicentino e l'alto Cadore.
- Gli outlier sono tutti «superiori», cioè comuni con una % di residenti stranieri che eccede 1,5 volte lo scarto interquartile: tra questi spiccano Nogale Rocca (22,1% su 3638 abitanti), Lonigo (17% su 16466 abitanti), San Bonifacio (18,6% su 21397 abitanti), Mansuè (18,9% su 5070 abitanti).
- Interessante il caso di Padova, tra i comuni al di sopra dei 50000 abitanti quello con la percentuale più elevata (15,9%).



1.4 Indice di vecchiaia



Indice di vecchiaia, 2017 (numero di persone con età maggiore o uguale a 65 anni ogni 100 abitanti sotto i 15 anni):

215

Città

198

Comuni montani



Comuni montani della sola provincia di Belluno: indice di vecchiaia pari a **222** (valore più elevato)

165

Comuni grandi

163

Media regionale

161

Comuni piccoli

149

Comuni medi



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL VENETO



Università
Ca' Foscari
Venezia

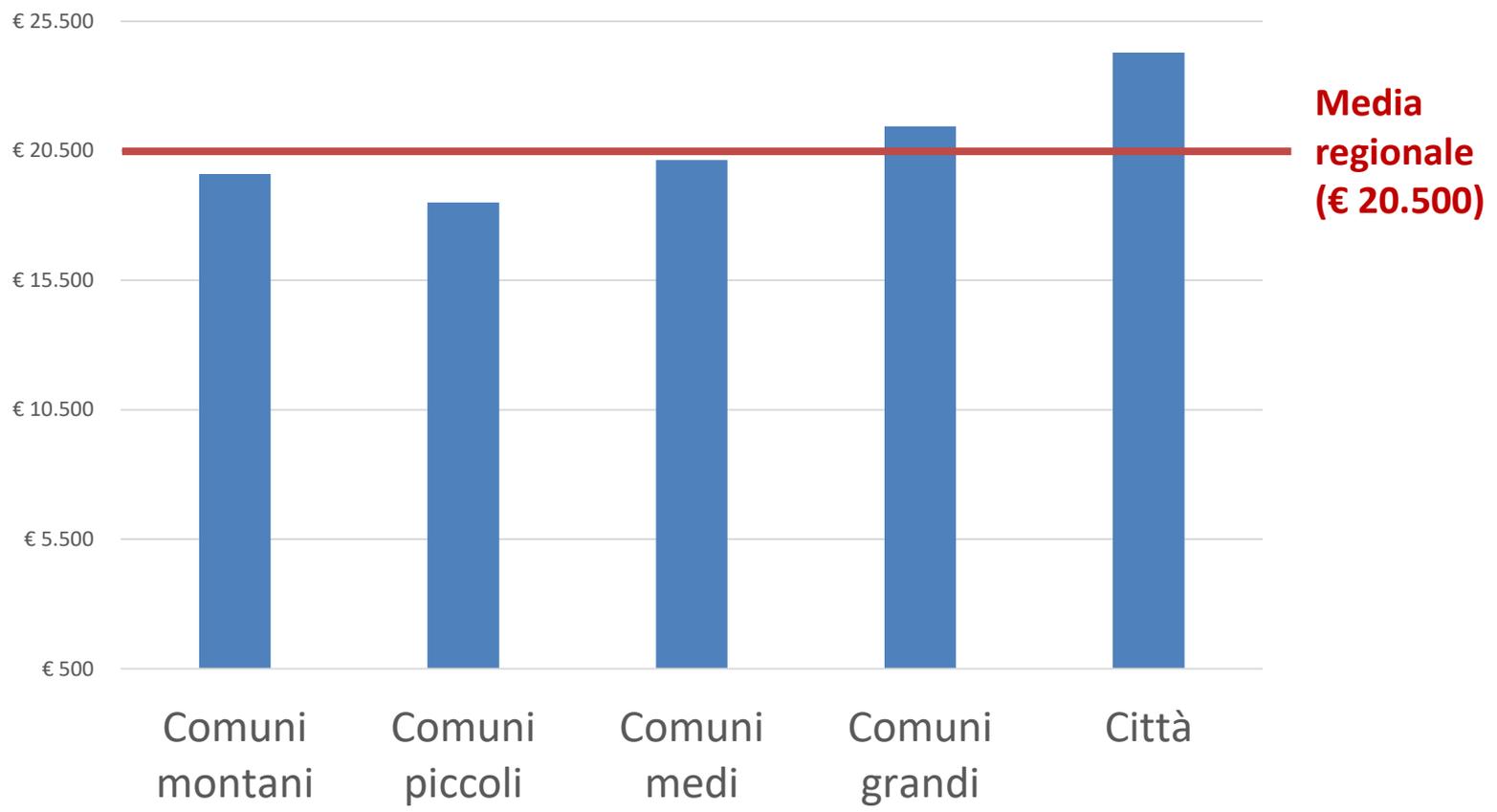
2. Economia e lavoro



2.1 Reddito

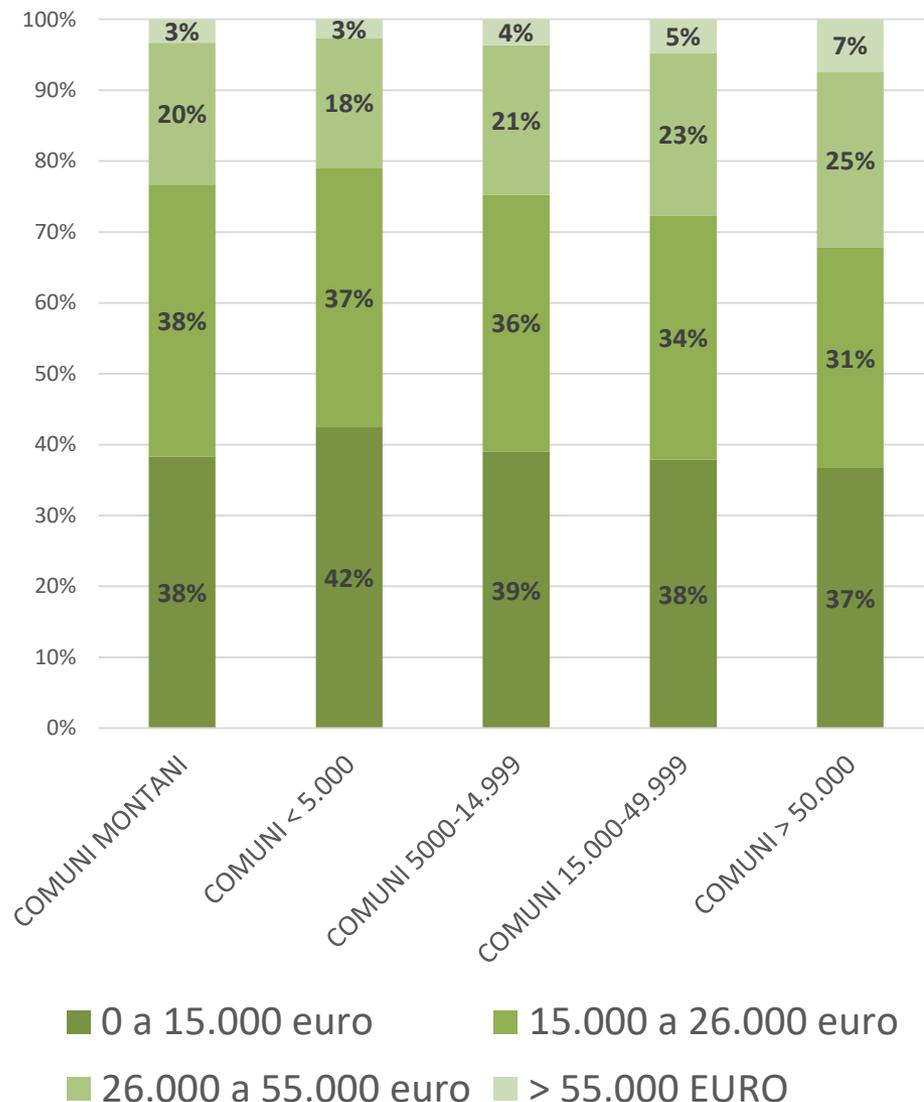


Reddito medio pro-capite, per classe, nel 2017.





2.1 Reddito



Distribuzione % delle fasce di reddito per ogni classe di comuni (2017).

Le fasce di reddito sono ricavate a partire dai dati sulla contribuzione Irpef e pertanto offrono una visione non completa: redditi esenti, soggetti a ritenuta alla fonte, assegni familiari e borse di studio, tra gli altri, non vengono in questa sede rilevati.



2.1 Percezione del reddito



Difficoltà economiche: prevalenza di persone di 18-69 anni che dichiara di avere difficoltà economiche.

35,78% comuni montani

44,00% comuni piccoli

40,79% comuni medi

39,87% comuni grandi

44,19% città

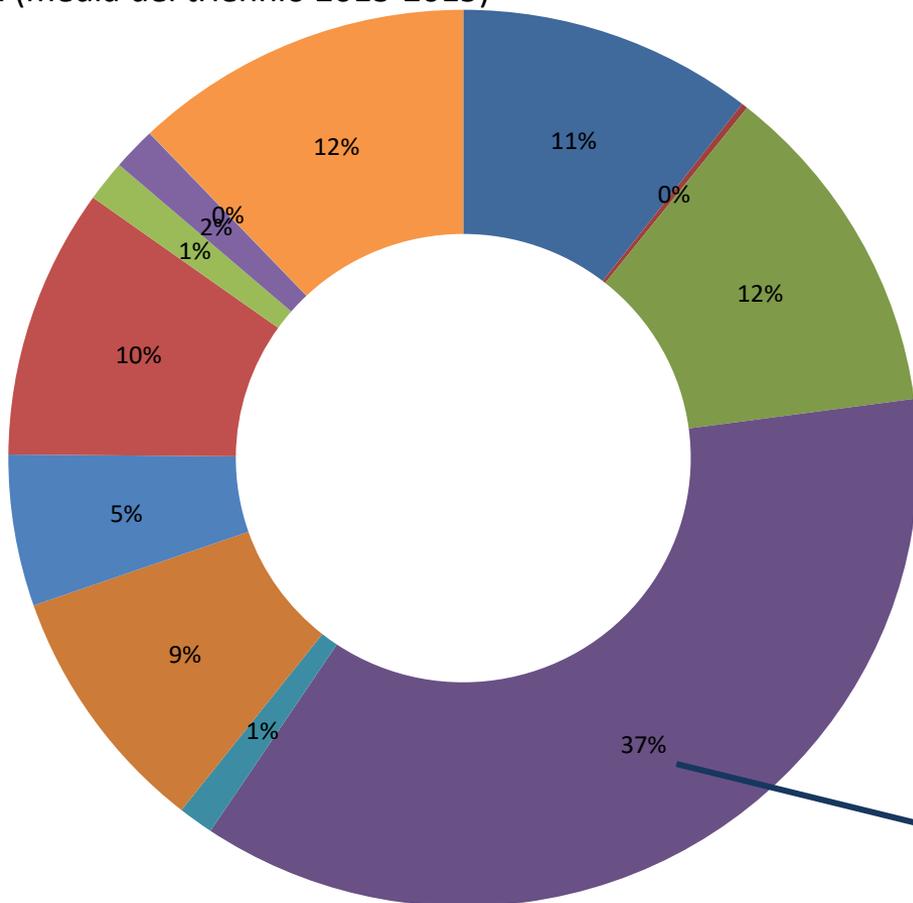
41,17% media regione



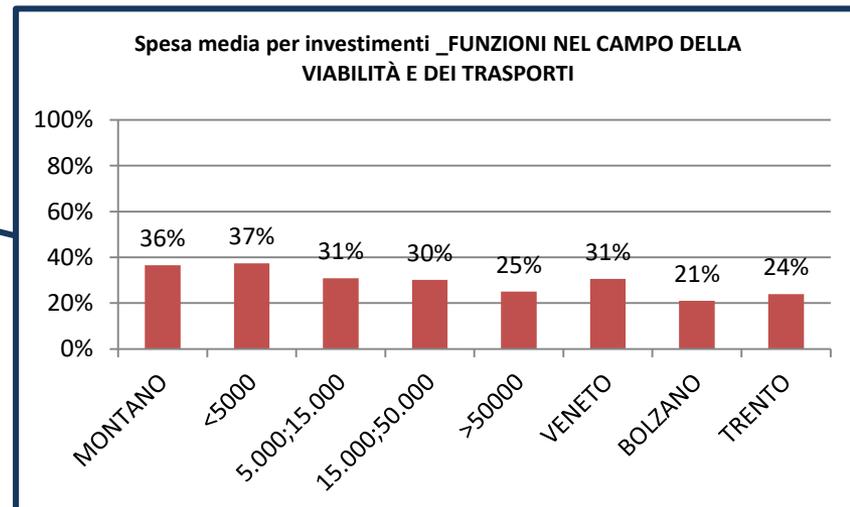
2.2 La spesa per investimenti dei Comuni montani



Distribuzione % della spesa media in conto capitale, per funzioni. (media del triennio 2013-2015)



- MediaDicapitale_FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
- MediaDicapitale_FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE
- MediaDicapitale_FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
- MediaDicapitale_FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI
- MediaDicapitale_FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
- MediaDicapitale_FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO
- MediaDicapitale_FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
- MediaDicapitale_FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO
- MediaDicapitale_FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI
- MediaDicapitale_FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI
- MediaDicapitale_FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA
- MediaDicapitale_FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



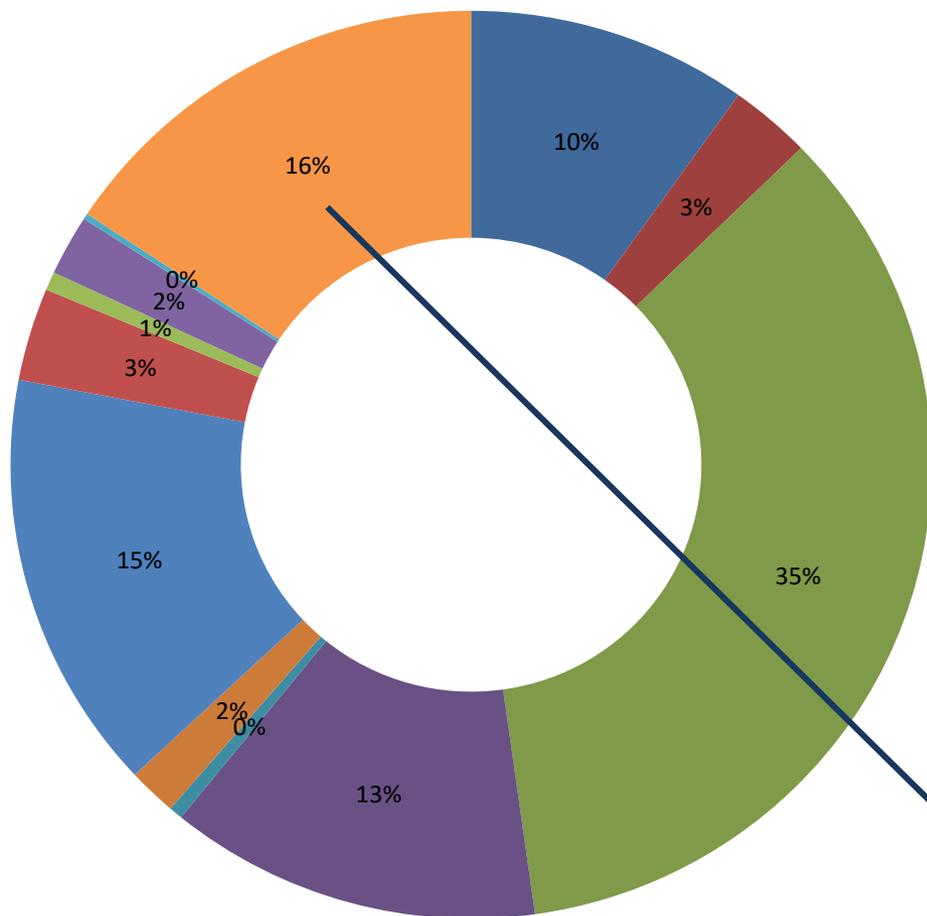
Fonte: dati del Ministero dell'Interno sulla spesa dei Comuni italiani



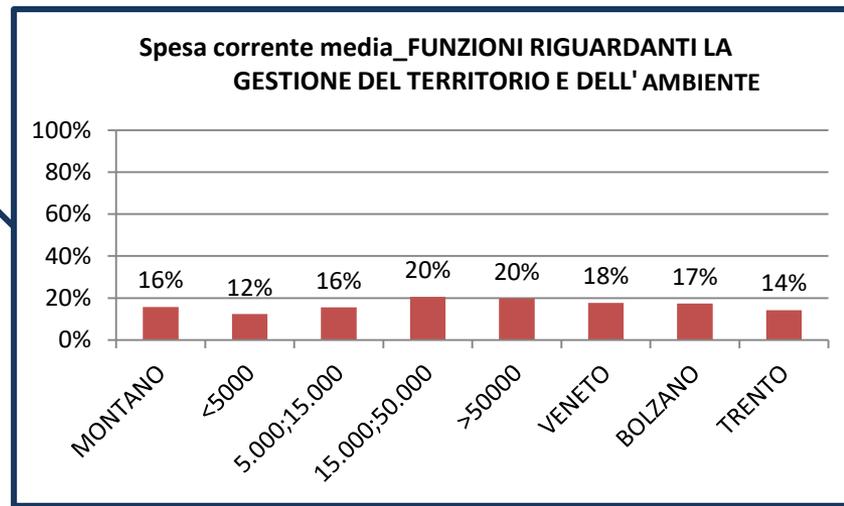
2.2 La spesa corrente dei Comuni montani



Distribuzione % della spesa media in conto corrente, per funzioni. (media del triennio 2013-2015)



- MediaDicapitale_FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
- MediaDicapitale_FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE
- MediaDicapitale_FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
- MediaDicapitale_FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI
- MediaDicapitale_FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
- MediaDicapitale_FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO
- MediaDicapitale_FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
- MediaDicapitale_FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO
- MediaDicapitale_FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI
- MediaDicapitale_FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI
- MediaDicapitale_FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA
- MediaDicapitale_FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



Fonte: dati del Ministero dell'Interno sulla spesa dei Comuni italiani



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL VENETO



Università
Ca' Foscari
Venezia

3. Salute e stili di vita



3.1 Stili di vita



Stato ponderale (Indice di massa corporea > 30: prevalenza di persone di 18-69 anni obese)

8,85% comuni montani

11,79% comuni piccoli

10,24% comuni medi

10,11% comuni grandi

7,54% città

9,76% media regione



3.2 Percezione della salute



Salute percepita (Prevalenza di persone di 18-69 anni che riferisce uno stato di salute basso o discreto).

29,39% comuni montani

27,74% comuni piccoli

27,61% comuni medi

27,94% comuni grandi

26,65% città

27,67% media regione



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL VENETO



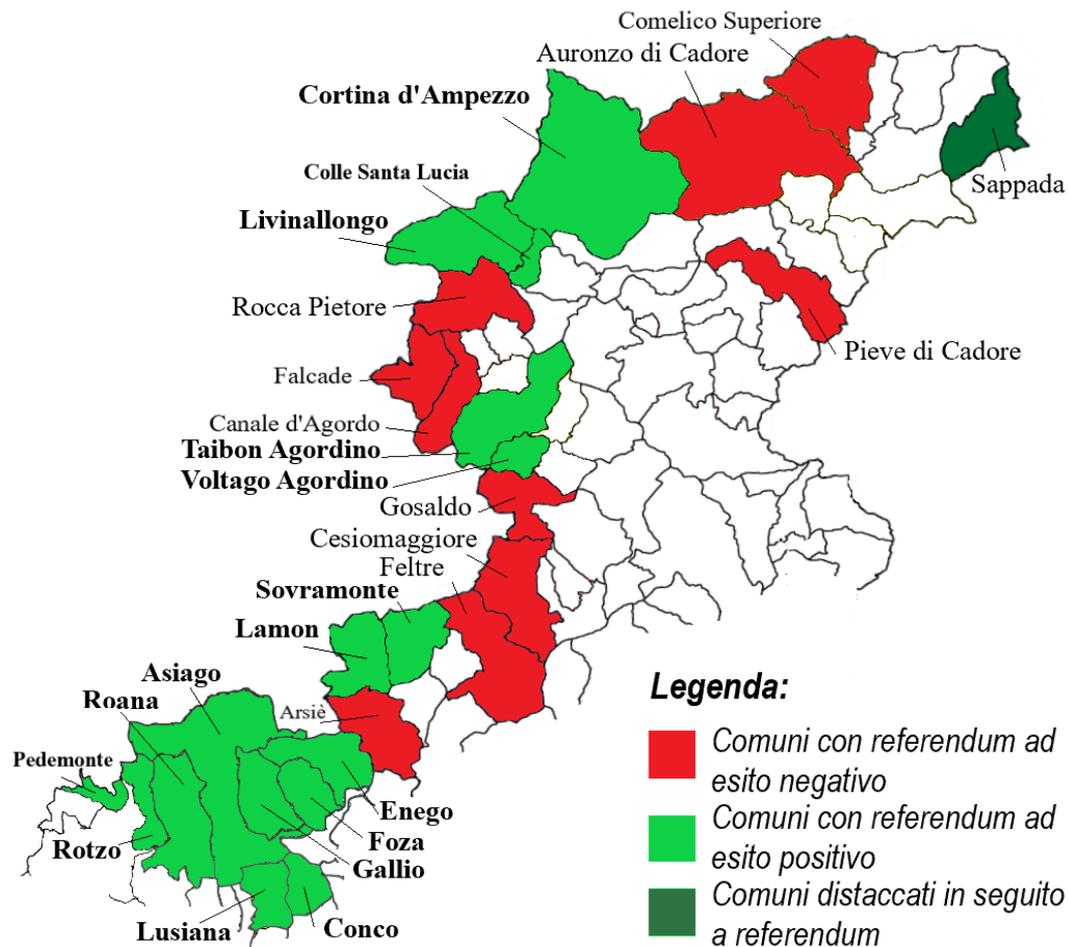
Università
Ca' Foscari
Venezia

3. Referendum per il distacco



3.1 Referendum

Comuni montani del Veneto che hanno promosso referendum in base all'art. 132, secondo comma, Cost., per tipologia di esito. (dati aggiornati al 2017)





3.1 Referendum



E inoltre:

- **60%** dei comuni italiani che hanno promosso referendum in base all'art. 132, secondo comma, Cost. è **veneto** (33 su 55 totali);
- **80%** dei comuni veneti che hanno promosso referendum in base all'art. 132, secondo comma, Cost. è **montano** (27 su 33 totali);
- Si evidenziano due tendenze nell'esito: i referendum degli anni 2005-2008 hanno avuto quasi totalmente esito positivo; i referendum degli anni 2013-2014, al contrario, hanno avuto quasi totalmente esito negativo.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL VENETO



Università
Ca' Foscari
Venezia

4. Trasporti e accessi



4.1 Giustizia

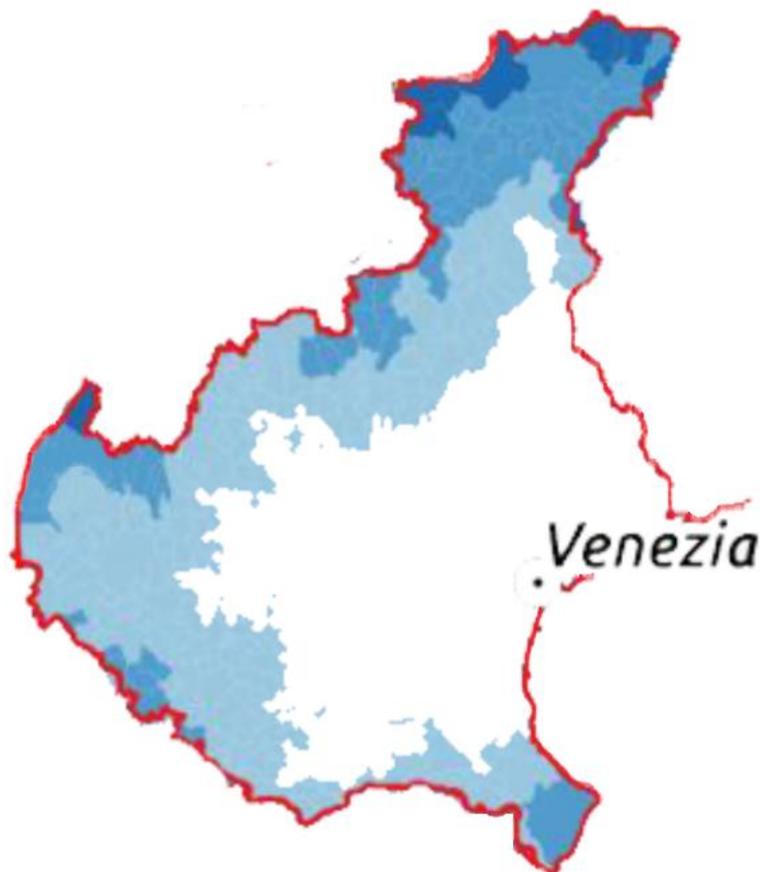


Tempi di percorrenza stradale tra Comuni e relativa sede di Corte d'Appello

Legenda

Tempi di percorrenza

-  fino a 1 h
-  da 1 h a 1,5 h
-  da 1,5 h a 2 h
-  da 2 h a 3 h
-  oltre 3 h



fonte: Allegato 2 del
Documento CNF relativo al
riassetto organizzativo dei
distretti del 3 marzo 2016

Le comunità montane di **Agordino, Baldo Garda, Cadore e Comelico** sono quelle maggiormente isolate: sono necessarie almeno due ore per raggiungere Venezia, con un maggior dispendio in termini di tempi e costi per accedere alla giustizia di secondo grado.